



## PROSSIMI INCONTRI di Mario Schiavon

Fornire gli strumenti utili per lo svolgimento della libera professione infermieristica e approfondire la conoscenza degli aspetti previdenziali ed assistenziali sono gli obiettivi principali degli incontri organizzati da ENPAPI in collaborazione con i Collegi IPASVI e le Università.

Di seguito i prossimi incontri:

- Incontro organizzato dal Collegio IPASVI di Taranto, che si terrà il prossimo 23 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso la Cittadella delle Imprese, Viale Virgilio 152 - TARANTO
- Incontro organizzato dal Collegio IPASVI di Catania, che si terrà il prossimo 24 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso la Sala Congressi dell'Hotel Strada Marina Palace, Via Provinciale 1 - ACITREZZA (CT)
- Incontro formativo organizzato dall'Università degli Studi di Catania, che si terrà il prossimo 27 giugno, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, presso la sede di Via Santa Sofia 48 - CATANIA



## GESTIONE SEPARATA ENPAPI - DICHIARAZIONE REDDITUALE (MOD. UNI) di Marco Bernardini

Si ricorda che i Professionisti iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata ENPAPI, per l'anno 2016, non sono tenuti alla compilazione ed invio all'Ente della dichiarazione reddituale (Modello UNI/2017) relativamente ai redditi da collaborazione percepiti.

È, infatti, obbligo esclusivo del Committente provvedere all'invio delle denunce dei compensi erogati ed al versamento della contribuzione dovuta sia per la parte a carico del collaboratore (1/3) sia per quella a carico del committente medesimo (2/3). Il collaboratore potrà, in ogni caso, attraverso la consultazione del "Cassetto Previdenziale" accessibile dall'Area Riservata presente sul sito [www.enpapi.it](http://www.enpapi.it), verificare il corretto adempimento degli obblighi regolamentari da parte del proprio Committente e segnalare agli Uffici eventuali irregolarità e/o inadempimenti.



## TITOLARI DI TRATTAMENTO PENSIONISTICO - AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE di Sandro Tranquilli

Si ricorda che gli iscritti all'Ente titolari di trattamento pensionistico possono usufruire della riduzione del 50% dell'aliquota ordinaria applicata al reddito professionale, necessaria per la determinazione del contributo soggettivo. L'agevolazione comporta, inoltre, la riduzione, sempre del 50%, del contributo soggettivo minimo richiesto in acconto (per l'anno 2017 l'importo minimo ridotto risulta pari ad € 800,00) e l'azzeramento del contributo integrativo minimo. A tal fine, sia nella compilazione del Modello UNI che dei redditi presunti, sarà prevista la casella di richiesta della riduzione per pensione, selezionabile da coloro che siano già titolari di un trattamento pensionistico e che non ne abbiano già dato comunicazione all'Ente. Sarà, in ogni caso, necessario inviare contestualmente apposita dichiarazione all'Ente a mezzo autocertificazione.



## MODELLO UNI/2017 di Sandro Tranquilli

Nel corso del mese di luglio sarà reso disponibile il nuovo modello di dichiarazione dei dati reddituali in via telematica, relativo al periodo di imposta 2016. Accedendo alla propria Area Riservata si potrà procedere alla comunicazione del reddito e del volume d'affari prodotti nell'anno 2016 ed alla dichiarazione del reddito presunto 2017. Il termine ultimo per la presentazione del modello sarà fissato per il giorno 11 settembre 2017.

Si ricorda che il rispetto della scadenza dichiarativa permetterà di non incorrere nelle sanzioni previste dall'attuale Regolamento di Previdenza (art. 10 del Regolamento di Previdenza - da € 10,00 a € 100,00 a seconda dei giorni di ritardo). Inoltre, la tempestiva dichiarazione consentirà agli Uffici di calcolare il saldo della contribuzione dovuta per l'anno 2016, al netto dell'importo degli acconti/anticipi già versati ed accreditati sulla propria posizione. Si rappresenta che il modello dovrà essere presentato da tutti coloro che sono stati iscritti ad ENPAPI per l'anno 2016, anche se solo per una frazione di anno e se successivamente esonerati. Nel caso di decesso dell'iscritto, l'obbligo della presentazione del dato reddituale, così come del pagamento delle relative somme, sarà a carico degli eredi. Il modello dovrà essere obbligatoriamente compilato ed inviato anche nel caso in cui le dichiarazioni fiscali di riferimento contengano importi imponibili pari a zero o negativi.